



**PROGRAMMA
INNOVATIVO PER IL
DIMAGRIMENTO**

COPIA OMAGGIO




Seguici su
Facebook

Via Togliatti, 10 - ACERRA
Tel.: 081 19247600 - 329 2192629
www.centromika.it
info@centromika.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 21 Luglio 2015

I 50 anni di carriera del Maestro De Falco

Venivano celebrati con una manifestazione, svoltasi lo scorso 23 giugno, nella sala convegni del Castello baronale di Acerra, i 50 anni di carriera artistica del Maestro **Giovanni De Falco**, ordinario di clarinetto presso il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli e concertista.



L'evento, organizzato in collaborazione con la biblioteca comunale "G.Caporale" e con la Civica Scuola di Musica "R.Sorrentino", vedeva la partecipazione del Prof. **Aniello Montano** - Università di Salerno, del

Maestro **Modestino De Chiara** - Direttore della Civica Scuola di Musica "R.Sorrentino", del Prof. **Aniello D'Iorio** - Università Federico II di Napoli, dell'Assessore alla Cultura Dott. **Tito D'Errico** e del sindaco **Raffaele Lettieri**.

Durante la manifestazione, alla quale partecipava un pubblico numeroso De Falco, acerrano d'origine e visibilmente emozionato ripercorreva, tra aneddoti e ricordi e con il supporto delle immagini proiettate su un maxi schermo, la sua carriera, iniziata nell'estate del 1965. E veniva anche omaggiato di una targa, consegnatagli dal primo cittadino a nome dell'Amministrazione comunale.

Presenti anche molti dei suoi ex allievi, mentre quelli attuali si esibivano al centro della sala, suonando brani musicali famosi. Già suo padre Alfredo, grande appassionato di musica, aveva chiesto all'allora capobanda artistico della banda musicale di Acerra, Giovanni Di Costanzo, di insegnare al figlio l'arte dei suoni. Da quel momento aveva inizio il suo cammino nel mondo musicale.

Diverse sono state le tappe fondamentali della formazione del musicista, tra cui i concerti effettuati da solista con formazioni di prestigio internazionale, come il Gobel trio di Berlino. Particolarmente affezionato al suo maestro di musica da camera Salvatore Altobelli, per le scintille divine trasmesse dai suoi insegnamenti musicali.

Condono edilizio: riaperti 300mila casi

L'immobile sito a via Dorso e sottoposto, in questi giorni, ad abbattimento, su disposizione della Procura nolana (di cui riferiamo a pagina 3 e la cui vicenda potrebbe riservare, prossimamente, anche qualche colpo di scena, visto l'iter giudiziario ancora vigente), ci dà lo spunto per riferire della questione condono edilizio, almeno in riferimento agli anni 1985 e 1994.

Infatti la Corte Costituzionale, con la sentenza n.117 del 25 giugno 2015, già pubblicata sul sito, ha respinto il ricorso del Governo presieduto da **Matteo Renzi** contro la Regione Campania, che nell'agosto scorso aveva deciso di dare tempo ai Comuni fino al 31 dicembre prossimo, per risolvere le pratiche relative ai condoni del 1985 e del 1994.

Si tratta, ha sostenuto nei mesi scorsi Salvatore Visone, presidente dell'Ordine degli Architetti di Napoli, di almeno 300mila pratiche. Tra gli effetti di tale decisione avremo: pratiche giacenti da 30 anni che saranno chiuse; gli abusi saranno regolarizzati; i Comuni incasseranno i relativi oneri ed i proprietari potranno vendere e magari ricomprare. Attualmente in Campania i Tribunali delle cinque province hanno emesso 70.000 sentenze di demolizione per edifici realizzati in zone vincolate sia dal punto di vista paesaggistico che archeologico, senza permessi di costruire o contro le norme urbanistiche adottate dai Comuni.

E sono 400 le sentenze passate in giudicato, che prevedono demolizioni di fabbricati e che, dunque, devono essere eseguite in Campania e soprattutto in provincia di Napoli. Finora le procedure sono andate a rilento, per mancanza di fondi e per motivi di ordine pubblico. La lunga lista dei manufatti fuorilegge verrà esaminata nei prossimi giorni, ma per la maggior parte dei casi è stato già decretato l'abbattimento dai Magistrati.

Così com'è enorme la cifra dei procedimenti in corso per abusi edilizi in Campania, ossia 200 mila casi. Sono procedure civili ed amministrative, ma soprattutto penali. Migliaia i casi di costruzioni realizzate in aree demaniali, oltre che in zone con vincoli paesaggistici ed archeologici.

Patata Più



*dal sapore
unico...*

**Corso Italia, 175 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 885 7793**

Bellisario

BOMBONIERE - OGGETTISTICA - LISTA NOZZE - COMPLEMENTI
Ogni giorno una proposta diversa in promozione
a prezzi irripetibili fino all'8 agosto

Via Vittorio Veneto, 105 - Acerra - Tel. 081 885 01 57



Progetto LINGUE

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org

Per info: 338.815.08.08
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

APERTI
A PRANZO



O' Vesuvio

di Giovanni Esposito

PIZZERIA - FRIGGITORIA - PANUOZZI

CONSEGNA A DOMICILIO
Via Diaz, 44 - ACERRA - Tel.: 081 0155129

Condono edilizio: la sentenza della Corte Costituzionale dà un'accelerata ai vecchi condoni

Per capire quello che, probabilmente, accadrà a seguito della decisione della Consulta sul condono edilizio e di cui riferivamo in prima pagina, è utile ripercorrere le tappe di una vicenda lunga trenta anni. Tra il 1985 ed il 1994 sono stati varati, infatti, due condoni edilizi e sono state presentate centinaia di migliaia di domande.

Ma i Comuni campani, fino al 2006, quando furono chiusi i termini, non hanno risposto alla maggior parte delle richieste. Nell'agosto del 2014 la Regione, su proposta di Gennaro Salvatore (lista Caldoro), ha deciso di dare tempo ai Comuni, fino al 31 dicembre prossimo, per chiudere gli incartamenti. Ma non solo: fornendo un'interpretazione autentica dell'articolo 9 della legge n.19/2004, ha di fatto stabilito che le amministrazioni locali devono dire sì, a tutti gli abusi realizzati al di fuori delle aree sottoposte a vincoli di inedificabilità assoluta.

Quindi possono essere condonate le costruzioni realizzate nelle zone, dove insistono i cosiddetti vincoli generici. E non solo: poiché sembrava impossibile che i Comuni potessero fare in pochi mesi quello che non avevano fatto in trent'anni, si è stabilita una procedura facilitata. In sostanza si è dato il via all'autocertificazione. Gli oppositori della norma, associazioni ambientaliste in primis, hanno sostenuto che di fatto si stava autorizzando un nuovo sacco del territorio. Ma la Consulta ha escluso che la norma possa aprire la strada al terzo condono, quello del 2003, respinto dalla Giunta Bassolino nel 2004.

Scrivono Giorgio Lattanzi, redattore della sentenza: "La disposizione censurata, inapplicabile alle domande presentate ai sensi dell'art.32 del decreto legge n.269/2003, si limita a recepire quanto previsto dall'art.33 delle legge n.47/1985 con riguardo al carattere assoluto dell'inedificabilità". E l'avvocato Bruno Molinaro, che da anni si occupa delle questioni legate all'abusivismo edilizio, spiega: "La

sentenza della Corte Costituzionale rappresenta un duro colpo alla burocrazia statalista in materia di condono edilizio, in quanto sancisce l'assoluta



legittimità della procedura semplificata introdotta dall'art.9 della legge regionale n.10/2004 per le prime due sanatorie.

La particolare motivazione addotta a sostegno della ritenuta manifesta infondatezza della questione sollevata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri non mi sorprende più di tanto, perché la disposizione sospettata di illegittimità costituzionale si sostanzia in un'interpretazione autentica del testo originario, nella parte in cui si stabilisce che la sanatoria semplificata trova applicazione in tutti i casi, tranne che nelle ipotesi, in cui gli abusi siano stati commessi su aree assoggettate a vincolo di inedificabilità assoluta come, ad esempio, quelle nelle quali non è possibile costruire, perché lo vietano gli strumenti urbanistici con prescrizioni poste a tutela di interessi storici, artistici, archeologici ecc."

Con la pronuncia della Corte Costituzionale, inoltre, nelle aree in cui non c'è un vincolo di inedificabilità assoluta, i Comuni possono rilasciare il titolo edilizio, senza intervento della Sovrintendenza. Circa gli abbattimenti, nonostante il periodo estivo, sono circa 400 i provvedimenti passati in giudicato e prossimi all'esecuzione, con le ruspe che entreranno in azione, con particolare attenzione rivolta alle province di Napoli e Salerno.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73



DETERSIVI

WOW LAVATRICE	€ 1,49
DEODORANTE DOVE Classico	€ 1,49
IGIENICA WOW 6 Rotoli	€ 0,89
COLGATE 100ml	€ 0,89
DIMENSION SHAMPOO	€ 0,89
SOLE LAVATRICE	€ 2,59

Offerta valida per tutto il mese di luglio

**Via Paisiello, 22 - ACERRA
(adiacente bar Terminal - Madonnelle)**



La Bottega di Nonna Sisina

Abusivismo edilizio: demolito un altro immobile abusivo su disposizione della Procura

Più volte, nel riferire delle operazioni di contrasto delle Forze dell'Ordine e, in particolare, della Polizia Municipale, al fenomeno dell'abusivismo edilizio, con un'attività di controllo del territorio alla ricerca di strutture sorte abusivamente per aumenti non autorizzati di volumetrie, strutture edificate senza permessi di costruire, costruzioni realizzate su suolo agricolo e così via, concludevamo l'articolo, ricordando che la Procura nolana, diretta

dal **Dr. Paolo Mancuso**, negli ultimi mesi aveva esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a

quegli immobili, che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché potessero essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale e procedere alla loro trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere). Ordinanze di abbattimento che riguardano diversi immobili cittadini e che, lo scorso 30 giugno, ha interessato una costruzione sita a via Dorso, riconducibile a due coniugi, **G.B.** e **R.M.** Immobile di forma rettangolare composto da piano seminterrato e piano rialzato. Piano seminterrato composto da 21 pilastri in cemento armato con mura perimetrali di circa 2 metri di altezza con solaio e rampa di scale.

Piano rialzato composto da 19 pilastri, dove risultava realizzata l'impalcatura con relativi sostegni, senza armatura per il relativo getto del solaio di copertura. Struttura, però, abusiva, perché realizzata senza il prescritto permesso di costruire ed in contrasto con la normativa urbanistica. Immobile, che già era stato oggetto dell'Ordinanza di demolizione **n.8** del 4 febbraio 2004, emessa dall'allora Dirigente comunale all'Urbanistica e per il quale i proprietari avviarono l'iter giudiziario dovuto, non ottemperando

all'esecuzione dell'Ordinanza di demolizione entro i 90 giorni concessi.

La qualcosa, com'è noto, permette al proprietario anche di conservare l'area di sedime che, altrimenti, è acquisita di diritto gratuitamente al patrimonio comunale. Ma i proprietari, rispettivamente di 72 e di 66 anni, non sfruttavano l'opportunità di abbattere l'opera abusiva, senza che lo facesse un altro Ente con

spese in loro d a n n o , ripristinando lo stato dei luoghi.

A seguito di quella data le Forze dell'Ordine intervenute accertarono la violazione dei sigilli ed il prosieguo dei lavori. Intanto ben due pratiche di condono edilizio

venivano presentate, ma entrambe venivano rigettate. A marzo del 2006 il fabbricato fu dissequestrato e restituito al Comune. Ordinanza di demolizione sostituita dall'ingiunzione a demolire, emessa in data 15.05.2013 dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, a seguito della sentenza irrevocabile emessa il 7 marzo del 2008 dalla VI sezione della Corte di Appello di Napoli, in riforma della sentenza emessa il 14 febbraio del 2006 dal Tribunale di Nola.

Ed è così che martedì 30 giugno, gli operai della ditta incaricata dell'abbattimento, giunti di buon mattino unitamente ad un nutrito schieramento delle Forze dell'Ordine, di un funzionario comunale all'Urbanistica, dei tecnici e dei periti nominati dalla Procura di Nola, essendosi accertati che il manufatto era libero da persone e da cose e che le aziende competenti avevano provveduto al distacco degli allacciamenti di luce, acqua e gas (nel caso specifico solo dell'elettricità), iniziavano a demolire le mura perimetrali ed i pilastri, rendendo inagibile ed inutilizzabile tutta la struttura.

Veniva in tal modo data esecuzione a quanto disposto pochi giorni prima dal Sostituto Procuratore generale delle Repubblica dott. Ugo Ricciardi. Ma quando si procede a tale azione ordinata, un quesito riecheggia sempre in città privo di risposta: perché è toccato proprio a quest'immobile, viste le tante ordinanze di abbattimento emesse in questi anni?

Joseph Fontano

il Golosone
* gratteria * bar * yogurteria

waffel
cornetti
crepes
graffe cotte al momento
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

Blitz contro la panificazione abusiva. Decine di denunciati e di forni sequestrati

Erano ben nove i forni abusivi (su 70 totali rinvenuti), scoperti di recente ad Acerra dai Carabinieri del Comando provinciale di Napoli e dai loro colleghi del Nucleo Anti Sostituzioni (Nas), al termine di una serie di controlli effettuati a Napoli ed in molti Comuni della provincia napoletana. Forni trovati in condizioni igienico-sanitarie pessime, sottoposti a sequestro ed ai quali venivano apposti i sigilli.

Alla fine dei controlli, eseguiti anche con posti di blocco predisposti su strada, per intercettare e verificare i veicoli usati per il trasporto del pane, erano 63 le persone denunciate in stato di libertà tra titolari di forni abusivi o non in regola, trasportatori e venditori agli angoli delle strade. Ed erano decine e decine le sanzioni amministrative comminate dai Militari dell'Arma, per un importo complessivo superiore ai 100 mila euro.

Sequestrate circa tre tonnellate e mezzo di pagnotte già cotte e pronte per essere immesse sul mercato, in danno della salute dei consumatori e dei panificatori regolari. Una vera e propria galleria degli orrori alimentari quella ritrovata dagli uomini della Benemerita nei locali ispezionati.

Forni realizzati in sottoscala e in scantinati senz'acqua corrente, legna per cuocere il pane ricavata dagli scarti dei cantieri edili, pedane intrise di vernici e di chiodi, farina ed impasto in cattivo, se non in pessimo stato di conservazione, con tracce di insetti e di sterco di topi. Un orrore infinito, per la presenza di ratti, scarafaggi ed altri insetti. Resta evidente che un particolare pericolo per la nostra salute deriva dalla tipologia di legno utilizzato per la cottura del pane, che spesso è stato posto sotto sequestro unitamente al forno.

Infatti non sono mancati casi, in cui la legna bruciata nei forni era rivestita da vernice che, ad una certa temperatura, si scioglie e rilascia sostanze tossiche e nocive che, inevitabilmente, vengono assorbite dal prodotto alimentare che cuoce e che finisce tranquillamente sulle nostre tavole.

Oppure si tratta di legna proveniente da aziende, che utilizzano o trattano solventi e sostanze chimiche, di cui sono ormai intrisi i pezzi di legno arsi e che sprigionano sostanze dannose per il nostro benessere. Eppure la produzione del pane, per quanto relativamente semplice, necessita che alcune regole vengano eseguite alla perfezione.

Mentre nei forni legali si può essere sicuri che gli strumenti utilizzati ed i luoghi, in cui la panificazione e la cottura

avvengono, rispettano le norme igienico-sanitarie, queste condizioni possono essere totalmente assenti per i forni abusivi. Il pane trasportato a bordo di vecchi veicoli, dove l'igiene è inesistente, è venduto a "prezzi competitivi" in pubblico tra i gas di scarico delle auto e le polveri sottili. Una filiera del pane abusivo che non si spezza mai, nonostante i continui e massicci controlli ed i sequestri operati dalle Forze dell'Ordine nella loro lotta al mercato clandestino della panificazione.

Vendite che fanno registrare i loro picchi soprattutto di domenica, quando i negozi alimentari, le rivendite del pane e le salumerie sono chiusi. Secondo le stime delle associazioni di categoria, tra la sola Napoli e provincia i forni abusivi gestiti dalla camorra sarebbero oltre 1500, che occuperebbero tra fornai, autotrasportatori e venditori circa 3 mila e più unità.



DFV

ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze



www.defalcoarredamentiacerra.it

C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639

Igiene urbana: convalidato dal Giudice il sequestro dell'automezzo della società sannita

Sullo scorso numero vi riferimmo del "cantiere", sito lungo la provinciale Acerra-Caivano, attualmente in uso alla "Ecologia Falzarano", la società sannita che svolge il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, consistente in un piazzale all'aperto, di circa 3500 mq, idoneo al deposito dei mezzi ed oggetto di controllo, lo scorso 8 giugno, da parte del personale della Polizia Municipale, dell'Ufficio Tecnico comunale, del Dipartimento provinciale dell'Arpac di Napoli e del Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. dell'Asl.

Quest'ultima, oltre a relazionare che l'area era priva di docce e di spogliatoi, evidenziava anche la mancanza di un autolavaggio, per lavare i mezzi, dopo aver svolto il servizio di raccolta dei rifiuti e che la pavimentazione in asfalto non aveva pendenze e caditoie per la raccolta delle prime acque.



L'Arpac, invece, oltre a segnalare la presenza di rifiuti sui mezzi maleodoranti e di rifiuti speciali pericolosi, quali alcune batterie abbandonate a terra e sottoposte a sequestro, rinveniva anche un automezzo in dotazione all'impresa beneventana, anch'esso sottoposto a sequestro, in quanto dallo stesso colava con evidenza una quantità di percolato.

Oltre a ciò venivano rinvenuti dei container, adibiti ad uso ufficio e di certo privi del permesso di costruire, rimossi a tempo di record dal gestore del complesso. Anche sulla scorta di quanto stabilito dall'Asl, il Dirigente comunale all'Igiene Urbana provvedeva a far notificare al legale rappresentante dell'impresa beneventana una formale diffida a proseguire nell'utilizzo dell'area di parcheggio, dove venivano effettuati anche i travasi dei rifiuti dai gasoloni agli autocompattatori. E dell'intera vicenda veniva informata la Procura della Repubblica di Nola.

A seguito delle relazioni redatte dai suddetti organi di controllo,

veniva protocollata una lettera di doglianze, recante la firma del legale rappresentante dell'azienda di Airola, indirizzata al primo cittadino, al Dirigente al Servizio Igiene Urbana e a quello della Polizia Locale nella quale, tra l'altro, contestava l'operato degli organi intervenuti, soprattutto in relazione all'automezzo sequestrato, perché la procedura seguita non solo creava disagi all'azienda ma non era ritenuta idonea, per giungere a sottoporre a sequestro l'automezzo, visto che gli ispettori ambientali si erano avvalsi quasi solo delle "facoltà visive", per trarre le loro conclusioni.

Ed invece, a due settimane dal sequestro dell'automezzo, il Giudice delle Indagini Preliminari della Procura nolana, Aurigemma, esaminata la richiesta avanzata dal Pubblico Ministero, convalidava il sequestro, anche perché nel prosieguo delle indagini era emerso che l'autocarro non era dotato del dispositivo di serraggio per il portellone posteriore, atto a garantire l'ermeticità delle chiusure, secondo quanto attestato nella perizia effettuata sull'idoneità tecnica ed igienico-sanitaria degli automezzi omologati della Ecologia Falzarano.

Quindi il Giudice riteneva che "il sequestro dell'autocarro e dei rifiuti indifferenziati, rinvenuti sul pianale di carico dello stesso e nell'area circostante, sia stato legittimamente eseguito, in via d'urgenza, dal personale di Polizia Giudiziaria, intervenuto per l'impellente necessità di impedire la protrazione e l'aggravamento delle conseguenze del suddetto reato e/o la commissione di altri reati della stessa specie da parte dell'indagato.

Vi è infatti il concreto pericolo che la libera disponibilità dell'autocarro e dei rifiuti, possa consentire la prosecuzione dell'illecita attività".

Il nuovo provvedimento dell'Autorità Giudiziaria veniva notificato nelle mani del custode giudiziario del mezzo nominato ad hoc. Sta di fatto che sull'attuale cantiere, in cui sono provvisoriamente dislocati i circa 90 automezzi e le attrezzature varie, atte all'espletamento di un pubblico servizio, continuano i controlli delle Forze dell'Ordine, che hanno acquisito una serie di documentazioni richieste.

Di fatto c'è che quella della rescissione, da parte del Comune, del contratto d'appalto quinquennale, che scade alla fine di gennaio prossimo, con conseguente incameramento della polizza fidejussoria posta a garanzia dell'affidamento milionario, sembrava la soluzione più logica da adottare.

Infatti nel bando di gara era stata prevista la disponibilità dell'area, da adibire a deposito per gli automezzi per l'intera durata dell'affidamento e che era condizione necessaria per la partecipazione alla stessa gara.

Nino Pannella

... 'Na Voglia e' Pazz' ... **Friggitoria**
 di **Ciro Martone**
*Panzarotti - Zeppoline - Scagnuzzielli - Hot-dog - Patatine fritte
 Crochè - Pizze fritte a scelta e altri sfizi ancora...*
CORSO ITALIA, 1 (angolo Piazza S. Pietro) - ACERRA
Tel. 339.2333013

VIVAIO ORTICOLO
 di **Salvatore D'Anna**
FERDINANDO D'ANNA
 Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303
DR. PASQUALE ROMANO
 Responsabile Tecnico
 Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
 www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

S. & G.
SERVICE s.r.l.
 di **Guido Crispo**
REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE
Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)
Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Due anziane truffate in poche ore di alcune centinaia di euro

Doppia truffa ad anziane del posto. Entrambe le donne venivano avvicinate da un uomo apparentemente distinto e perbene, che riusciva a raggirarle, facendosi consegnare da entrambe parte del denaro contante, che esse avevano in casa.

Scoperto il raggio, solo una delle due vittime si rivolgeva agli investigatori del locale Commissariato di Polizia (diretto dal Vicequestore aggiunto **Antonio Cristiano**), per cercare di dare un volto ed un'identità al truffatore seriale che, certamente, oltre a conoscere bene le due donne, conosceva anche i nomi dei loro figli. Complessivamente l'impostore, che probabilmente non è del luogo, riusciva a portare via poco più di 1500 euro in contanti, forse "guidato" nel suo agire da un basista acerrano. Il primo episodio si verificava nella tarda mattinata, quando alle ore 10 circa una 75enne del posto, scesa da poco dalla sua abitazione, sita a via San Gioacchino, mentre stava camminando, veniva rincorsa e raggiunta da un uomo, dall'apparente età di 40 anni che, con modi garbati, gli diceva di essere il collaboratore di un avvocato napoletano, inviato ad Acerra per riscuotere dal figlio gli onorari dovuti al legale, prima di consegnargli l'assegno di 18 mila euro, a seguito di un sinistro stradale che lo aveva visto vincitore davanti al Giudice. La donna, presa alla sprovvista, diceva di non saperne niente, ma soprattutto di non disporre dei 3 mila euro richiesti.

A questo punto il truffatore tirava dalla tasca il suo cellulare e, fingendo di leggere dalla pratica, che aveva tra le mani, il numero telefonico del figlio dell'anziana donna, lo contattava, provvedendo subito dopo a passare alla stessa il telefono.

Questa a stento riusciva a capire che dall'altro capo del telefono (a parlare è sicuramente un complice, che aveva memorizzato il numero) gli ripetevano più volte: "daglieli, daglieli, i soldi non ti preoccupare, che mò che torno te li ridò io". L'anziana, quantunque ancora indecisa, diceva all'uomo di disporre solo di 800 euro, ma di doverli andare a prendere a casa.

Il truffatore si offriva, a questo punto, di accompagnarla a casa in

auto e, di lì, poi allo studio medico presso il quale la donna si stava dirigendo, accettando tale somma come anticipo sull'importo totale.

A questo punto la truffa andava in porto e quando la donna si rendeva conto che il truffatore non le aveva rilasciato alcuna ricevuta, questi ormai si era allontanato, facendo perdere le proprie tracce.

Giunta nello studio medico, utilizzando il cellulare di una conoscente, rintracciava il figlio, il quale diceva di essere all'oscuro di tutto, di non aver mai ricevuto alcuna telefonata e di non averla mai autorizzata a sborsare i soldi.

A quel punto la 75enne capiva di essere stata raggirata da quello sconosciuto e dal suo complice. Una volta esposti i fatti ai poliziotti del Commissariato di Polizia, questi avviavano da subito le dovute indagini. Lo stesso episodio accadeva ad un'altra persona anziana, truffata con le stesse modalità di circa 700 euro, che in questo caso, però, preferiva non recarsi dall'Autorità Giudiziaria, per denunciare quanto accaduto.

Ovviamente l'invito delle Forze dell'Ordine è quello di essere molto attenti a questi soggetti e di segnalare sempre e con immediatezza eventuali comportamenti o presenze sospette.



Ni.Pa.

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA

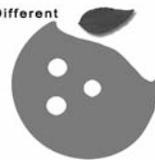


di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



Tofo

PIZZE
SENZA
GLUTINE

Sei
Sapori

Consegne
a Domicilio

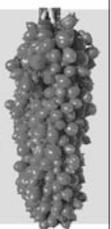
APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

Tentano di rubare la statua di Padre Pio: messi in fuga dagli abitanti del quartiere

Si mobilitava l'intero quartiere periferico delle Madonnelle, lo scorso 28 giugno, per difendere una statua di San Pio, che stava per essere trafugata durante le ore notturne da un terzetto di ladri. Per mettere in fuga i malviventi, che avevano già smontato la scultura in bronzo, scendevano in strada molti abitanti del rione, chiamati a raccolta dalle sirene dell'allarme di un appartamento azionato ad hoc, per risvegliare tutti dal sonno.

Ed è così che l'accorrere di tanti residenti, tra i quali molti fedeli del frate sannita, costringeva i ladri a darsi alla fuga e ad abbandonare l'icona sacra in un campo incolto. La notizia, in breve, faceva il giro del web ed erano in molti a rilasciare commenti indignati, non senza però dar vita ad una catena della solidarietà, che consentiva di ripristinare, ciò che i ladri avevano danneggiato.

Nella mattinata successiva dinanzi alla cappella votiva si riuniva una piccola folla di fedeli e giungeva persino una gru, per sollevare la scultura che, nel frattempo, era stata presa in custodia da un abitante del popoloso rione.

Ed è così che, dopo 7 ore di duro lavoro da parte di alcuni volontari, il simulacro di San Pio tornava di nuovo sul piedistallo tra gli applausi dei presenti. I tre ladri erano giunti a bordo di una Fiat Punto nei pressi della statua di

notte, armeggiando con un piede di porco tra la statua ed il piedistallo. Ma alcuni residenti del quartiere si erano insospettiti per

i rumori. Una dopo l'altra si accendevano le luci delle camere da letto dei cittadini che, avendo intuito il pericolo, inferociti, scendevano in strada per difendere la statua, messa lì

per devozione popolare e fatta realizzare con fondi provenienti da una raccolta di denaro e da grossi sacrifici.

La pesantissima scultura, già imbracata, restava a giacere a terra, col pericolo però che i ladri potessero ritornare, per portarsela via.

Si trattava pur sempre di un ricco bottino in metallo da fondere. Infatti, tornata la calma, i tre delinquenti ci riprovavano, avvicinandosi in silenzio, ma il loro tentativo era sventato da uno dei residenti, che dava di nuovo l'allarme. A questo punto il tre erano costretti a desistere definitivamente dal raid sacrilego.

Sul posto giungevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, per raccogliere elementi utili a dare un'identità ai tre malviventi. E, secondo alcune indiscrezioni che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali, sembrerebbe che qualcuno potrebbe chiedere (se non l'ha già fatto), copia dell'autorizzazione rilasciata a suo tempo dal Dirigente competente, atta ad autorizzare l'installazione su suolo pubblico della suddetta statua.

Autorizzazione che, qualora mancasse, farebbe sì che la "struttura" potrebbe risultare abusiva. E quindi da rimuovere!!



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Sono migliaia i verbali elevati o inviati a domicilio con l'ausilio del lettore delle targhe

Ad aprile scorso pubblicammo la notizia secondo cui, nell'ambito del contrasto allo sfioramento dei livelli di inquinamento delle polveri sottili superiori a quelli massimi previsti e registrati in città dalle centraline di rilevamento, in data 16 marzo 2015 la Giunta comunale targata **Lettieri** deliberava, tra l'altro, di incrementare il controllo delle revisioni periodiche, alle quali sono soggette i veicoli a motore, anche con l'eventuale utilizzo di strumenti tecnologici.

Di conseguenza alla fine dello stesso mese di marzo il locale Comando di Polizia Municipale, diretto dal Comandante **Dr. Felice D'Andrea**, si dotava di uno strumento, simile ad un autovelox, denominato "Targa 193 C i g X091183F53". In pratica è un sistema di lettura delle targhe dei veicoli, attraverso il quale si può rilevare l'assenza di copertura assicurativa, di revisione e se il veicolo è da ricercare, in quanto oggetto di furto.

Oltre ad immortalare quanti circolano privi di casco. Il sistema mobile di lettura targhe legge automaticamente il numero di targa degli autoveicoli in transito tramite un software che, in tempo reale, consulta il database Ania, Ancitel e Motorizzazione Civile. Inevitabilmente il veicolo intercettato dallo strumento e risultato "irregolare" viene fotografato e segnalato dalla pattuglia addetta alla postazione mobile ad altre pattuglie dislocate lungo l'arteria stradale.

A questo punto per i conduttori dei veicoli, pescati a circolare nell'inosservanza degli articoli del Codice della Strada, non c'è scampo, visto che i veicoli e la relativa documentazione vengono sottoposti a controllo dagli agenti, che compongono il posto di controllo. Gli altri conduttori di veicoli, risultati non in regola, attraverso la foto scattata ed in possesso della Polizia Locale, vengono inviati presso il Comando dei Vigili Urbani ad esibire la documentazione del veicolo. E le sanzioni, anche per chi decidesse di non presentarsi, sono molto salate. In pratica nelle ore di punta e lungo i principali corsi cittadini, si è arrivati ad accertare, dopo circa 5 ore di attività di controllo, fino a 200 violazioni relative ad uno dei suddetti punti.



Ebbene, a distanza di circa tre mesi dal suo acquisto ed in circa due mesi di attività e di impiego da parte del personale della Polizia Locale, questo prezioso supporto tecnologico ha contribuito a che i poliziotti municipali abbiano elevato, fino ad oggi, all'incirca 4000 verbali, per un importo complessivo di sanzioni comminate pari ad oltre **1 milione di euro!!**

Ovviamente quest'attività di controllo esercitata sul territorio comunale dai caschi bianchi ha spaccato in due l'opinione pubblica, divisa tra chi sostiene tale attività di controllo, che è volta a far rispettare il Codice della Strada e chi, invece, ritiene "asfissiante" ed inopportuna tale attività. Ma circolare sul territorio comunale con il veicolo in regola è,

ormai, l'unica possibilità che hanno i proprietari degli automezzi, anche perché chi non è in regola e transita davanti allo strumento rilevatore, senza che la pattuglia che sta operando lo abbia fermato (in quanto già impegnata), è destinato a dover pagare anche le spese di notifica.

Oltre a ciò il supporto magnetico per auto, di cui è dotato lo strumento, permette alle Forze dell'Ordine anche di montare la postazione mobile sull'auto di servizio e di rilevare i veicoli non in regola lasciati in sosta, anche nelle vie, che si immettono sui corsi principali.

E' facile anche desumere che tale sistema di lettura delle targhe dei veicoli, posizionato in varie zone del territorio acerrano, abbia una funzione sia preventiva che repressiva, visto che obbliga tutti coloro, che non rispettano con i loro veicoli le normative vigenti, ad adeguarsi alle stesse o a circolare a piedi o con la bici. Così come è facile comprendere che la somma impegnata per acquistare lo strumento, che ammonta a **8900,00 euro**, è stata già abbondantemente recuperata dall'introito, garantito dal pagamento dei verbali elevati. Anzi, a beneficiarne sono, di conseguenza, anche le casse comunali che di solito non godono di ottima salute.

J.F.

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE**

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalanterna.com



STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Prof. Avv. Pasquale Peluso **p. Avv. Ciro Orria**
Avv. Anna Bencivenga

Via Colombo, 8 - Acerra (Na) - Telefax: 081 5201340

**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17



CULIERS

PARRUCCHIERI

In occasione del 25° Anniversario di attività ringrazio tutti Voi che mi avete accolta ed onorata.

PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO
SCONTO del 30%

SU TUTTI I TRATTAMENTI

(PIEGA - COLORE - PERMANENTE)



MEDAVITA

**LINEA CURATIVA
E FINISH**

LINEA SOLARE



Di aspettiamo numerosi...

Via Duomo, 57 - ACERRA (Na) - Tel.: 081 5209666

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono di nuovo i pali della pubblica illuminazione, con particolare riferimento a quelli che risultano essere dei veri e propri piloni in cemento armato, (come si producevano un tempo) utilizzati, impropriamente, solo da qualche agenzia immobiliare pronta ad offrire, ad improbabili lettori, i suoi annunci di fittasi o vendesi.

Pali di cui già abbiamo riferito più volte in passato, come quello posto al centro di due strade che si incrociano, ossia via Volturmo e via Sangro; quello posto lungo via Volturmo, adiacente il marciapiede; i tre posti addirittura in fila indiana, a rappresentare un anomalo ostacolo viario e ad ergersi, inconsapevolmente, a spartitraffico di una traversa di via Volturmo. Oltre a quello segnalatoci a via Macello Nuovo, di fronte al civico 38, dove un palo simile a quelli sopra citati insiste proprio sulla sede stradale, non segnalato in alcun modo e rappresentando pericolo per la circolazione dei veicoli, soprattutto nelle ore serali. Tutti pali che rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità, come testimoniano gli incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze, che hanno visto coinvolti in questi anni automezzi e motocicli, intenti ad immettersi su via Sangro o a transitare lungo via Volturmo.

Un altro caso ci fu segnalato in una traversa di Corso della Resistenza, nel bel mezzo di una stradina che corre lungo il parco "Eurotetto", (a cui, di recente hanno dato il nome di via Goglia). Anche questo caso ricordava molto da vicino via Sangro, poiché il pilone è posto proprio nei pressi della curva di un'area, comunque ad alta densità abitativa e non contraddistinto da nessuna evidenziazione cromatica. Non senza dimenticare quelli rinvenuti a via Perosi, un'angusta traversa di via Cimarosa dove, tra l'altro, manca anche l'impianto di pubblica illuminazione e che, pertanto, di sera è immersa nel buio. Anche questa via riproduce la stessa scena dei tre pali (solo che qui ne sono quattro), della traversa di via

Volturmo, posti in fila indiana, a rappresentare un anomalo ostacolo viario e ad ergersi, inconsapevolmente, a spartitraffico.

A dire il vero il lavoro che abbiamo portato avanti gradualmente e con continuità, nel corso degli anni, non è stato invano, visto che di recente il personale della Polizia Municipale ha provveduto a fare dei sopralluoghi, con relative relazioni

redatte e rilievi fotografici, di tutte le situazioni da noi evidenziate e ad investire anche l'Ufficio Tecnico comunale, che avrà contattato l'Enel, per eliminare definitivamente l'ingiustificata anomalia ed adottare le dovute misure, atte a prevenire eventuali sinistri stradali.

Adesso un nuovo caso, che va ad aggiungersi a tutti quelli sopra descritti, lo abbiamo rinvenuto a via Fratelli Rosselli, una strada sita non lontano dalla Casa comunale e che mette in comunicazione Viale della Democrazia con via Stendardo. Anche qui i piloni in cemento armato si trovano sulla carreggiata e lungo la stessa e, nello specifico, pericoloso si rivela soprattutto quello posto all'inizio della strada, perché occupa una parte della curva. Anche in questo caso è necessario che, chi di competenza, attivi le procedure del caso.



Aggredito e derubato dell'auto e degli effetti personali un operaio all'alba

Dopo qualche periodo di pausa, sembra essere tornata la gang che, nei mesi scorsi, entrava in azione all'alba, impossessandosi dei veicoli di onesti operai, che si recavano al lavoro.

L'ultimo raid si verificava nelle prime ore mattutine in via Giovanni XXIII, quando un operaio dell'Indesit, a cui tre banditi, tutti armati di pistola, portavano via oltre all'auto anche il telefono cellulare ed il portafoglio, all'interno del quale c'era solo qualche decina di euro, sconcertato e costretto a chiedere un giorno di ferie, si recava presso il locale Commissariato di Polizia, per sporgere denuncia. I

poliziotti avviavano subito le dovute indagini, utilizzando anche qualche elemento utile all'identificazione del terzetto che, probabilmente, ha la base operativa tra Caivano ed Afragola. Naturalmente, oltre a non esserci alcun testimone oculare, non c'erano in zona neanche impianti di videosorveglianza, le cui immagini avrebbero potuto dare un ausilio prezioso agli inquirenti. Il raid ai danni del malcapitato lavoratore durava una manciata di secondi, durante i quali comunque non venivano esplosi colpi di arma da fuoco.



Omnia Consilia

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500



CAF
centro raccolta
& PATRONATO

Ci Trovi

Via G. Sand

Quartiere Spiniello - Acerra

Tel. 081 8857562

Via Annunziata, 65 - Acerra

Tel. 081 319 8969

Resp. Sedi Provinciali di Acerra

Antonio Laudando

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE



nostri servizi

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE

- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI

- RICORSI EQUITALIA
(ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

Sanzione in vista per il manifesto della Falzarano

Sanzione pecuniaria in vista, comminata dal personale del locale Comando di Polizia Municipale, a carico della "Ecologia Falzarano", la società di Airola che gestisce in città da oltre quattro anni il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il motivo? Il mancato pagamento dei diritti di affissione al Comune per il manifesto fatto affiggere in città nei giorni scorsi, come dimostra l'assenza del timbro apposto sul pubblico avviso dai competenti uffici comunali.

Nel frattempo e nonostante l'evidenza dei fatti, nessuno si preoccupava di provvedere ad apporre sui manifesti abusivi, delle dimensioni (70x100), la canonica scritta "Affissione Abusiva". Attraverso tale manifesto l'impresa sannita informava la cittadinanza locale, che intendeva assumere a tempo determinato per il periodo 10 luglio-10 settembre 2015, con mansioni di operatore ecologico, 5 unità lavorative.

I curricula vitae dovevano essere presentati entro il 6 luglio scorso presso gli uffici della società, siti in Acerra nella zona industriale complesso Ilsa. La scelta del personale avviene attraverso selezione curriculare ed i soggetti prescelti vengono contattati dall'ufficio personale dell'azienda. Facile prevedere che il legale rappresentante dell'impresa beneventana contesterà il verbale elevato e la conseguente sanzione disposta.

Ovviamente è mistero fitto sui criteri di selezione per gli "aspiranti" operatori ecologici alias spazzini, visto che la società non ha divulgato nessuna notizia in tal senso. Intanto, nei giorni scorsi, dai fogli di servizio risultava che almeno il 10 % della forza lavoro era

assente per ferie o malattie, senza che le unità lavorative assenti venissero sostituite, tra l'indifferenza generale dell'apparato amministrativo comunale.

Sta di fatto che sembra non esserci pace per l'impresa sannita, ancora alle prese con la vertenza cantiere e con altre questioni, quali il trasbordo dei rifiuti dai gasoloni agli autocompattatori, praticato in zone periferiche e lontano da occhi troppo indiscreti, tra l'indifferenza di quanti dovrebbero controllare, che ciò non avvenga.

O con un servizio di spazzamento delle strade e dei marciapiedi nel centro storico che lascia molto a desiderare, come attesta addirittura un solerte Assessore della Giunta comunale targata **Lettieri**, in una dura lettera inviata di recente al Dirigente della Polizia Municipale, forse facendosi portavoce delle lamentele e dei disagi vissuti dai cittadini e dagli esercenti, che richiedevano anche una maggiore presenza degli agenti della Polizia Locale. Richiesta subito soddisfatta.

Nino Pannella



"Teatoragazzi", in scena al teatro Italia un programma per le scuole

Si chiama "Teatoragazzi" ed è un'offerta formativa di una lunga serie di rappresentazioni programmate per la stagione 2015-2016. Lo scenario è il teatro "Italia" di via Castaldi che, dopo i lavori di ristrutturazione seguiti ad un periodo di inattività, ha riaperto i battenti, diventando un punto di riferimento e di aggregazione socio-culturale per la città, ma anche per le altre realtà associative ed istituzionali regionali.

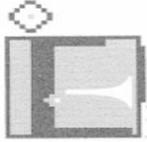
Mentre gli spettacoli della prima parte dell'anno stanno per volgere al termine, con l'ultima rappresentazione prevista per domenica prossima, sono già in fase di preparazione decine di serate che, subito dopo la pausa estiva, vedranno coinvolti migliaia di bambini e ragazzi delle scuole del territorio, dall'infanzia alla secondaria.

In pratica si mira a realizzare un teatro "aperto tutto l'anno" in collegamento con il mondo dell'istruzione. Ed è questo un obiettivo che assume un significato particolare, visto che Acerra è la città che ha dato i natali a Pulcinella, la maschera più famosa al mondo.

L'iniziativa, organizzata dai responsabili della struttura, i fratelli Puzone, in stretta collaborazione con i dirigenti scolastici e diverse associazioni operanti in città, si articola in una vasta gamma di offerte (spettacoli, convegni, incontri, cineforum, teatro, danza, musica, ecc.).

Una trentina gli eventi riservati ai più piccoli ed ai ragazzi delle medie. Si va dai racconti fiabeschi alle rappresentazioni di storia, dalle riscoperte delle radici e dell'identità culturale all'educazione alla legalità (significativo il ricordo di Don Pepe Diana, il sacerdote vittima della camorra a Casal di Principe).

"Le proposte - recita il depliant dedicato a Teatoragazzi - hanno percorsi e finalità formative, che possono agevolare ed accompagnare le attività curriculari scolastiche".



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano *Avv. Maria Auriemma*
Avv. p. Raffaele Garofalo *Avv. p. Teresa Di Buono*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



PROGRAMMA INNOVATIVO PER IL DIMAGRIMENTO

Eccesso di peso - Obesità - Magrezze

Intolleranze alimentari - Disturbi alimentari e Gastrointestinali

Diabete Mellito - Osteoporosi

Ipercolesterolemie e Ipertrigliceridemie

Ipertensione arteriosa - Steatosi epatica - Malattie della Tiroide

Counseling e Linguaggio del Corpo

**STUDIO MEDICO PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI
E TERAPIA DELLE MALATTIE METABOLICHE**

la nostra struttura...



Sala Fitness



Sala Operatori Medici



Sala Relax

Via Togliatti, 10 - ACERRA - Tel.: 081 19247600 - 329 2192629

www.centromika.it - info@centromika.it



Genitore aggredisce allenatore che si rifiuta di far giocare l'intera partita al figlio

Genitore imbufalito, colpisce con un pugno al collo l'allenatore del figlio, perché questi si era rifiutato di far giocare al ragazzo l'intera partita. L'incredibile aggressione avveniva la domenica pomeriggio, alle ore 15:00 circa, a via Manzoni, nei pressi dello Stadio Comunale, sotto gli occhi increduli di decine di testimoni oculari, tra i quali gli altri giovani atleti della locale squadra di calcio ed i loro genitori, che li avevano accompagnati.

Tutti erano in attesa del pullman, che doveva accompagnare i giovani calciatori, impegnati in trasferta a Casapulla, in provincia di Caserta. Intanto il tecnico della formazione, che partecipa al campionato categoria Esordienti, pronto al pari degli altri, alla trasferta, aveva detto più volte al genitore richiedente, di considerare il figlio al pari degli altri calciatori e, pertanto, che avrebbe giocato gli stessi minuti dei compagni di squadra.

Non per niente soddisfatto della risposta, l'energumeno colpiva con violenza e all'improvviso il mister, che stramazza al suolo privo di sensi. L'uomo veniva portato con un'auto presso la locale clinica "Villa dei Fiori", dove i sanitari di turno gli prestavano le prime cure e dove gli veniva riscontrato un forte trauma cranico, che ne richiedeva il ricovero per 72 ore.

Il grave episodio veniva denunciato dal fratello del malcapitato presso la locale stazione dei Carabinieri, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano** presso il quale, col passare delle ore, venivano convocati anche altri individui, per essere ascoltati come persone informate sui fatti. Subito i Militari dell'Arma avviavano le dovute



indagini, volte a ricostruire dettagliatamente l'accaduto ed anche a rintracciare l'autore dell'aggressione che, almeno durante i giorni successivi, risultava irreperibile sia a casa, che presso gli altri luoghi solitamente frequentati.

Lo stesso, secondo quanto trapelato, prima di allontanarsi dal luogo del misfatto con il figlio, avrebbe anche più volte minacciato gli altri genitori presenti di "ripercussioni fisiche", qualora avessero fatto giocare quella partita ai propri figli. I quali, se da un lato, rimanevano delusi, per non aver potuto disputare l'incontro, dopo essersi allenati per l'intera settimana, dall'altro restavano sotto choc, per la scena di violenza gratuita, alla quale erano stati costretti ad assistere.

Intanto la trasferta veniva annullata, con conseguente sconfitta a tavolino ai danni della formazione locale, quantunque i dirigenti avessero provveduto ad avvisare telefonicamente i loro colleghi casertani.

Nel frattempo, presi da un senso di rabbia, misto a delusione ed incredulità, i genitori dei calciatori in erba si dicevano pronti a non iscrivere più a tale club sportivo i propri figli, se dello stesso avrebbe continuato a farne parte la prole dell'aggressore il quale adesso, molto probabilmente, dovrà rispondere di reati penali gravissimi dinanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Ni.Pa.

OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Agrigenus
Pomodoro San Marzano D.O.P.



Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

**Assaggia le nostre
eccellenze campane...**

**VASTA OFFERTA DI
BIRRE ARTIGIANALI
CHIARE E SCURE**

*Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio
e tanti altri ingredienti...*

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



Due tesi di laurea sui progetti realizzati dalla "Rete Scolastica per Legalità di Acerra"

Sabato 18 aprile 2015 il Dirigente Scolastico Prof.ssa **Criscuolo Annamaria** ha ricevuto, direttamente dalla mani dei DDr. **Giuseppe Basile**, laureatosi il 15 dicembre 2014 ed **Annalisa Romano**, laureatasi il 24 febbraio 2015, copia delle tesi di Laurea in "Pedagogia dei servizi e della cura" c/o la Facoltà di Psicologia applicata ai contesti istituzionali dell'Università Federico II di Napoli. Pertanto il lavoro svolto dalla Rete scolastica della Legalità di Acerra, nel biennio 2012/13 e 2013/14, in cui scuola capofila è stata la SSSPG "Ferrajolo-Capasso", può fregiarsi di un'ulteriore, decisiva azione di Disseminazione.

I lavori, intitolati "La Progettazione Psicosociale e la Valutazione delle buone prassi: un lavoro sulla Terra dei Fuochi" (G. Basile), e "Dalla Progettazione spontaneistica alle buone pratiche: Un caso concreto sulla "Terra dei Fuochi" (A. Romano), miravano a mettere in risalto la percezione del rischio nella popolazione abitante in codesti territori, nonché la risposta delle istituzioni e della gente stessa alle problematiche ambientali.

Le due tesi sui progetti "Il mondo che vorrei" (Dr. Giuseppe Basile, per l'A.S. 2012/13) e su "Non cali il ghiaccio sulla Terra dei Fuochi" (Dr.ssa Annalisa Romano, per l'A.S. 2013/14), partivano addirittura da un lavoro di ricerca ed analisi nei 57 Comuni coinvolti nel

problema e decine e decine di scuole interpellate, da cui risultava che erano gli unici progetti mirati a ciò, oltre ad apprezzarne la validità (ndr.- si cita nella tesi). Le scuole aderenti alla Rete scolastica per la Legalità di Acerra e l'Amministrazione comunale ne possono andare fieri! Valutate splendidamente le due tesi, oltre ai complimenti delle Commissioni, si annoverano anche l'interesse di personaggi come i Proff. **Gianluca Ficca** ed **Augusto Gnisci**.

La soddisfazione di questo momento sia da sprone per continuare su questa strada: se due giovani neolaureati hanno puntato per il proprio futuro su una progettualità che non ha eguali nel territorio, pur così colpito dal problema, è segno che si è ben lavorato, ma soprattutto si è lavorato in maniera sinergica fra scuole, istituzioni, personalità e popolazione. Con orgoglio e condivisione di gioia, la Prof.ssa Criscuolo ed il Coordinatore di Rete Prof. **Giuseppe Piscopo** hanno ricambiato, consegnando due pergamene-ricordo, a suggello del momento e come patto di futura e sempre più proficua collaborazione.

Qualche foto della consegna delle copie delle tesi, qualche passaggio saliente delle tesi stesse, ma il nostro impegno è raccogliere tutto il materiale documentale (che è tantissimo, sarà un lavoro immane), riguardante i due anni di tutta la progettualità e metterlo successivamente in rete.

I Diversamente Abili in visita agli scavi dell'antica Suessola

La locale associazione onlus "Diversamente Abili", con sede a Viale della Democrazia 21 (ingresso lato Vigili Urbani), presieduta da **Loredana Aiardo**, nei giorni scorsi, ha visitato il parco archeologico dell'antica Suessola. Circa una ventina di iscritti, di ogni età, unitamente ai loro accompagnatori, hanno potuto visitare gli scavi archeologici dell'antica Suessola, grazie all'Archeoclub ed usufruendo del mezzo di trasporto messo a disposizione dal Comune.

Nel sito della Basilica e del Tempio etrusco-romano i visitatori hanno sostato qualche ora ed hanno ascoltato le spiegazioni fornite dagli esponenti dell'Archeoclub. Poi i diversamente abili venivano accolti dai volontari, che hanno ripulito e sistemato l'area, in cui insistono le Sorgenti dei Rullo, dove si intrattenevano, facendo una passeggiata e scattando qualche foto ricordo, viste anche le favorevoli condizioni atmosferiche.

L'associazione "Diversamente Abili" svolge attività quali laboratorio, disegno, uncinetto, lavoretti in legno, su mattonelle ed altro. Il tutto senza scopo di lucro.

Ma soprattutto mira ad essere un punto d'incontro ed un'occasione di socializzazione non solo tra persone diversamente abili, ma anche tra cittadini normodotati, di cui alcuni già sono iscritti o frequentano l'associazione. Momenti di incontro, di confronto e di socializzazione, che sono contraddistinti anche dall'organizzazione



di visite culturali, pellegrinaggi verso luoghi sacri, gite, escursioni varie ed altro. Chiunque volesse mettersi in contatto con l'associazione può farlo, telefonando al **348.0385162** o recandosi in sede dalle ore 16:00 alle ore 19:00 di tutti i sabato.



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4

Discarica a cielo aperto: la comunicazione alle autorità preposte dell'associazione Aisa

L'Associazione A.I.S.A. (Associazione Italiana per la Sicurezza Ambientale), che opera su tutto il territorio della provincia di Napoli e che, dallo scorso 13 gennaio, ha una sede operativa ad Acerra inviava, di recente, una comunicazione al Sindaco, al Dirigente comunale all'Ambiente ed al Comandante della Polizia Municipale, avente ad oggetto la Tutela Ambientale.

Nella lettera si legge: "Portiamo alla sua conoscenza ed attenzione quanto rilevato: a seguito di una segnalazione fatta da alcuni cittadini alla nostra Associazione di una discarica sita in località "Contrada Pantano", in via dei Borbone altezza civico n°18 sotto il cavalcavia, la scrivente Associazione ha eseguito un controllo ed ha riscontrato la presenza di una discarica a cielo aperto, composta da



rifiuti di ogni genere e da carcasse di animali in putrefazione.

E' stato riprodotto materiale fotografico, di cui invieremo allegati alla presente. Visto il suo impegno per la Tutela del territorio, la invitiamo ad

attivare l'Ufficio competente in materia, onde evitare che qualche malintenzionato possa incendiare i suddetti rifiuti". Che, in quanto combustibili, diverrebbero rifiuti speciali, che vanno smaltiti attraverso

una ditta specializzata.

Oltre a questa, nei giorni seguenti, un'altra missiva veniva inviata dall'Aisa, che svolge anche mansioni di Protezione Civile, Zoofile, Venatorie ed Ittiche, al primo cittadino e ai suddetti Dirigenti per segnalare, questa volta, una discarica di pneumatici rinvenuta in località "Sannereto", all'altezza dell'ingresso della Strada Statale Nola-Villa Literno.

Da quanto è dato sapere, personale della Polizia Locale, unitamente a personale dell'Ufficio Ambiente, provvedeva ad effettuare un sopralluogo e a redigere apposita relazione ed un rilievo fotografico.



Tomba medievale ritrovata a Calabricito

Sono ripresi dopo 8 anni gli scavi nell'area dell'antica Suessula ed ecco spuntare una tomba medievale, a testimonianza del fatto che il territorio acerrano continua a riservare sorprese.



La scoperta avveniva nella mattinata dello scorso 6 luglio, in località Calabricito, al confine con i Comuni di Maddaloni e Marcianise, lì dove alla fine dell'800 il marchese Spinelli riportò alla luce i resti dell'antica Suessula, osca etrusca, abbandonata nell'alto medioevo. La tomba veniva rinvenuta da un gruppo di studenti e ricercatori del dipartimento di Archeologia dell'Università di Salerno diretti dal Prof. Luca

Cerchiai e dell'archeologo Amedeo Rossi.

Un progetto universitario finanziato anche dal Comune con 1500

euro e che prevede di allargare le dimensioni di un antico tempio romano risalente al secondo secolo avanti Cristo, parzialmente riportato alla luce otto anni fa.

In quell'occasione sempre i ricercatori dell'Università di Salerno scoprirono parte della Basilica, del Foro romano, un sacello, una porticus ed un tratto dell'antica strada lastricata. A lavorare ci sono ora 10 studenti universitari, che soggiornano in città e che hanno iniziato a scavare in profondità nei pressi del tempio ed hanno così portato alla luce la tomba. I numerosi reperti archeologici di epoca diversa riportati alla luce alla fine dell'800 e che fanno parte della collezione Spinelli sono depositati presso il Museo Archeologico di Napoli.



AGENZIA
Lupoli

**STUDIO CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

CAFFETTERIA
Pina
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE
Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072



UNILPE

Unione Nuova Italia Lavoratori Pensionati

LEGGI CON ATTENZIONE!!!

*Se hai un contratto di Fitto
delle Case Popolari e un C.U. 2015 (ex CUD)
per lavoro dipendente o pensione*

PUOI RECUPERARE 900 EURO

CHIEDI INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA

Via Annunziata, 65 - Tel. 081 3198969

Via Sand (Zona Spiniello) - Tel. 081 8857562

*Il Responsabile Provinciale
Dott. Antonio Laudando*



IL TEATRO DI OTTAVIO

Associazione Culturale Teatrale
Via Zara n. 49 - 80011 ACERRA (Na)
Codice fiscale: 93062380634

Info e contatti:
366 8737074

Email:
ilteatrodottavio@live.it



IL TEATRO DI OTTAVIO - Una nuova realtà che parte da Acerra!

"Il Teatro di Ottavio" si pone come finalità ed attività istituzionale, la pratica, la diffusione e la promozione della cultura teatrale. Si propone di allestire spettacoli teatrali sul territorio nazionale, di far crescere la passione per il teatro con l'organizzazione di corsi di aggiornamento. Inoltre, l'Associazione, voluta dall'attore e regista Ottavio Buonomo, tenderà alla valorizzazione e allo sviluppo dell'aggregazione dei linguaggi giovanili, anche come forma specifica di lotta al disagio tra le giovani generazioni e alla promozione di attività per bambini e ragazzi volte a favorire un corretto e armonico sviluppo educativo. Tante sono le iniziative già previste per il nuovo anno artistico: spettacoli teatrali (con partecipazioni e cammei d'eccezione), numerose produzioni di eventi, lavori discografici, laboratori e collaborazioni con teatri e associazioni che già da anni operano nel settore della cultura.

OTTAVIO BUONOMO Nato ad Acerra nel 1985, personaggio poliedrico, versatile, dotato di spiccata personalità, è un artista che ha scelto di condividere l'amore per l'arte, ingraziandosi un pubblico che con interesse segue i numerosi eventi che lo vedono protagonista. La sua, ad appena 30 anni può definirsi già una carriera importante. Ad oggi conta quasi 80 titoli teatrali tra cui "Passeggiate romane" e "Buon compleanno", due tour in cui ha affiancato il suo maestro Enrico Montesano col quale ha collaborato anche in successive produzioni radiofoniche e teatrali. Tra gli altri spettacoli si ricordano anche "O vico d'è scugnizze", "Un giorno da principe", "Le voci del quartiere" con Loredana Simioli e "Petitiana" con Corrado Taranto. Dal 2005 collabora con enti, associazioni e scuole in qualità di esperto esterno per progetti teatrali PON e SCUOLE APERTE. Tante sono le produzioni televisive e programmi in cui è stato ospite su emittenti locali e nazionali. E' anche compositore e autore di canzoni e colonne sonore. Ha ricevuto premi per gli elevati meriti teatrali e musicali, per l'alto spessore artistico e per l'infaticabile impegno a favore della cultura.

Prossimi eventi in produzione 2015 - 2016

Sabato 17 ottobre 2015
LA CONGIURA DI CONDOMINIO
Commedia in due atti di Pasquale Forni
Regia di Ottavio Buonomo
con OTTAVIO BUONOMO
Prima: Teatro Italia di Acerra (Na)

Domenica 15 novembre 2015
CENTO DI QUESTI GIORNI ...
MA NON METTIAMO LIMITI ALLA PROVVIDENZA!
One man show di e con OTTAVIO BUONOMO
Stagione del Teatro Aldo Fabrizi di Morlupo (Roma)

Sabato 5 marzo 2016
IL FIORE NASCOSTO E LA LUMACA SUL CAPPOTTO
Commedia musicale di Ottavio Buonomo
Musiche di Pietro Lanza Peluso e Maria Aprile
con OTTAVIO BUONOMO
e con ROSARIA DE CICCO E CORRADO TARANTO
Regia di Ottavio Buonomo
Nuovo allestimento: Teatro Italia di Acerra (Na)

LABORATORIO PRATICO DI TEATRO

diretto da OTTAVIO BUONOMO presso il TEATRO ITALIA di Acerra
aperto a BAMBINI - RAGAZZI - ADULTI
2 INCONTRI SETTIMANALI (lunedì e mercoledì) - 2 SPETTACOLI FINALI
CORSI SEPARATI: BAMBINI (ore 17.00) - RAGAZZI e ADULTI (ore 18.30)
percorsi extra - lezioni speciali con attori di cinema, teatro e televisione
A partire da lunedì 28 settembre 2015 - Per informazioni: 366 8737074

*... il Teatro di Ottavio ...
dove la realtà e la fantasia si incontrano
per scrivere una grande storia d'amore!*

